

## EDITORIALE

*Dicembre 2012. Eccoci arrivati alla fine di un anno duro, tra i più difficili degli ultimi 50 anni. Eppure per noi, come per molti, è stato anche un anno di grandi cambiamenti; a conferma che le crisi, a volte, accelerano processi di innovazione ed impongono nuovi standard e nuovi atteggiamenti mentali.*

*Come sapete ci siamo trasferiti in una nuova sede, più ampia e più funzionale. Abbiamo accorpato e potenziato i laboratori. Abbiamo introdotto figure professionali di altissimo profilo come il nuovo Business Field Manager nella Divisione Softlines. Attraverso la nostra TÜV AKADEMIE abbiamo erogato centinaia di corsi che hanno riscosso il vostro interesse. Continueremo a farlo, perché crediamo nella cultura della sicurezza.*

*Abbiamo potenziato la rosa di prodotti per assistere i nostri clienti, oggi più che mai, nella conquista di nuovi mercati. Ma soprattutto abbiamo posto le basi per una grande novità che si svilupperà concretamente nel prossimo anno. Il 2013 sarà un anno decisivo per il mondo dell'industria italiana e, ci auguriamo, sarà l'inizio della risalita. C'è tutto il Far East che ha ancora sete di prodotti e di know how italiani. Noi abbiamo un programma che vi supporterà anche in questo.*

*Rimanere in sella e puntare verso l'internazionalizzazione sarà la sfida, ma noi ci saremo al vostro fianco con competenza e professionalità. Come sempre!*

*A tutti voi buone feste e buon 2013.*

*Buona lettura!*



**Ralf Schunk,**  
**Amministratore Delegato**  
**TÜV Rheinland Italia**

### > PRODOTTI

- FAR EAST: COSÌ LONTANO, COSÌ VICINO!
- NUOVO BUSINESS FIELD MANAGER SOFTLINES

### > SISTEMI DI GESTIONE

- LA NUOVA EDIZIONE DELLA NORMA ISO 9001 È ALLE PORTE!

### > SERVIZI ALL'INDUSTRIA

- IL FUNCTIONAL SAFETY MANAGEMENT SYSTEM (FSMS)

### > TÜV AKADEMIE

- LA FORMAZIONE IN AMBITO EN 1090

## PRODOTTI



## FAR EAST: COSÌ LONTANO, COSÌ VICINO!

*Da TÜV Rheinland un mondo di servizi e attività dedicati alle aziende che vogliono investire nel mercato asiatico con consapevolezza e un approccio tecnico e indipendente.*

L'imprenditore che si affaccia al Far East deve affrontare problemi molto complessi. L'elevata quantità di regole e la difficoltà di gestione dei processi produttivi possono generare dei problemi, ad esempio nella costanza della qualità dei prodotti. TÜV Rheinland Italia, con un approccio tecnico ed indipendente, identifica percorsi, metodi e strategie tailor made per ogni azienda produttiva che abbia deciso di investire nel Far East. Supporta inoltre in maniera attenta, precisa e puntuale tutti coloro che vogliono raggiungere obiettivi importanti quali la qualità totale e la sicurezza generale dei prodotti commercializzati.

E proprio partire dalla consapevolezza di tutte le criticità che quotidianamente devono affrontare produttori, importatori e distributori, in particolare nel Far East ma non solo, ha spinto TÜV Rheinland a implementare i servizi e le attività dedicate al monitoraggio e alla conoscenza dei fattori di rischio presenti in questa area. I servizi a disposizione sono, principalmente:

- Verifica e validazione delle unità produttive site nel Far East;
- Monitoraggio costante dei processi produttivi;
- Sviluppo di Manuali di qualità in accordo con le Direttive/Regolamenti/Norme vigenti (verifica del fascicolo tecnico);
- Assistenza tecnico normativa e formazione del personale on site;
- Sviluppo dei Sistemi di Qualità Totali dedicati al Prodotto;
- Verifica della sicurezza e conformità dei Prodotti.

La validazione, il controllo delle unità pro-

duuttive site nel Far East e il monitoraggio costante dei processi produttivi possono essere gestite da TÜV Rheinland con personale italiano già presente in loco.

TÜV Rheinland garantisce differenti servizi, tra cui:

- Il costante monitoraggio dei processi produttivi con la verifica approfondita dei prodotti fabbricati garantendo il mantenimento dei requisiti stabiliti dal cliente attraverso le Factory Inspection, eseguite attraverso Standard Europei (CIG023, standard TÜV Rheinland oppure capitoli specifici).

- Le PSI in grado di determinare la conformità della merce prima della spedizione

L'incremento dello staff tecnico ha permesso inoltre a TÜV Rheinland di aumentare il portfolio servizi dal quale i clienti possono attingere, in particolare:

- Sviluppo di manuali di Sicurezza dei Prodotti
- Sviluppo dei capitoli di fornitura dedicati e specifici per ogni tipologia di prodotto, anche in lingua cinese
- Verifica delle condizioni generali di fornitura

L'assistenza tecnico normativa e la formazione del personale in loco diventano strumenti indispensabili per gestire prodotti sempre più complessi in mercati molto esigenti e con regole in continuo aggiornamento.

TÜV Rheinland non trascura anche l'ottimizzazione di tempi e costi, e ha identificato nelle video conferenze uno strumento importante per migliorare e velocizzare la gestione delle criticità o dei dubbi legati alla sicurezza dei prodotti.

**Il sistema di gestione aziendale**

La creazione di un sistema di Gestione aziendale dedicato alla tipologia di prodotti fabbricati e commercializzati favorisce la gestione oggettiva della commessa, facilitando il personale addetto ad ogni singola funzione tramite la creazione e l'utilizzo di semplici procedure, istruzioni operative, Visual Aid e schede prodotto.

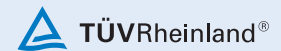
La creazione di tale Sistema di Gestione risulta essere un valido supporto anche alla stesura e compilazione della documentazione richiesta dalla Direttive cogenti. TÜV Rheinland Italia continua a seguire produttori, importatori e distributori nel complesso iter di valutazione al fine di verificare la sicurezza e la qualità dei prodotti messi a disposizione del mercato.

La verifica dei requisiti meccanici, chimici, di igiene e prestazionali sono garantiti attraverso prove mirate effettuabili presso i tanti laboratori del Gruppo.

**NUOVO BUSINESS FIELD  
MANAGER SOFTLINES**

La Divisione Softlines ha ampliato il proprio organico con l'arrivo del nuovo Business Field Manager. Un segnale positivo per TÜV Rheinland Italia che, nonostante il periodo di difficoltà economica che contraddistingue il mercato italiano e quello internazionale, continua il suo processo di crescita e di inserimento di nuove professionalità con competenze sempre più specifiche e qualificate.

## SISTEMI DI GESTIONE



## LA NUOVA EDIZIONE DELLA NORMA ISO 9001 È ALLE PORTE!

*Moltissime le novità previste. E voi, siete pronti al cambiamento? TÜV Rheinland, come sempre, anticiperà i contenuti e le applicazioni pratiche con news, articoli, corsi e seminari tecnici.*

Nel 2013, anno in cui si celebreranno i 25 anni dello standard internazionale ISO 9001, partirà il percorso di revisione della norma. Dopo un successo assoluto con più di 1.000.000 di organizzazioni private e non che hanno aderito a questo Sistema di Gestione ed ottenuto la relativa certificazione, l'ISO sente infatti l'esigenza di aggiornare e migliorare il proprio standard. Come accaduto in passato per le versioni del 1994, 2000 e 2008, il compito di realizzare la prossima generazione di norme sui sistemi di gestione per la Qualità sarà demandato al gruppo di lavoro ISO/TC 176 SC 2, guidato dal chairman Nigel H. Croft. Il sottocomitato SC 1 si occuperà invece delle cosiddette norme di supporto.

**Obiettivi della nuova revisione**

Proprio Nigel Croft ha di recente pubblicato un articolo (ISO 9001:2015 and beyond - Preparing for the next 25 years of quality management standards) che illustra i principi alla base della nuova versione di questo oramai storico standard.

Gli obiettivi della nuova versione sono:

- Aumentare l'aspettativa dei clienti circa l'affidabilità di prodotti e servizi
- Aumentare l'uso dei Sistemi di Gestione per la Qualità nel commercio
- Incrementare l'utilizzo della ISO 9001 nei vari settori industriali
- Incrementare la "credibilità" delle certificazioni di terza parte
- Guidare verso una maggiore efficienza (iniziative "lean")
- Rendere più sofisticati gli strumenti della gestione della qualità
- Aumentare l'enfasi sugli aspetti cogenti legati a salute e sicurezza pubblica (es. settore food, dei dispositivi medici ecc.)
- Aumentare l'integrazione tra diversi sistemi di gestione.

**Il percorso di lavoro**

Nel 2012 il processo di revisione è partito con un'attenta analisi della versione esistente. SC 2 e SC 1 in collaborazione hanno raccolto direttamente dal mercato, da studi sulle tendenze di management e dall'analisi dei dati, numerosi elementi utili a confermare ed indirizzare la revisione della norma. Lo scorso

giugno a Bilbao è stato proposto un work item per la revisione della ISO 9001, una prima proposta di specifiche e la relativa pianificazione. Per quanto riguarda i tempi di definizione della nuova edizione il sotto-comitato SC 2 preferisce adottare le tempistiche dell'approccio standard che prevedono la conclusione dei lavori entro 3 anni (nello schema sottostante) anche per tenere conto della necessità di ampi ed approfonditi confronti con le numerose parti interessate. Considerando il notevole impatto di ogni cambiamento che sarà introdotto nella norma, è già previsto un intenso lavoro di sperimentazione e validazione con la collaborazione di organizzazioni di tutti i settori e operanti in ogni parte del mondo non appena il documento avrà raggiunto lo stadio di committee draft, atteso per aprile 2013.

**Cosa cambierà**

Nella nuova ISO 9001 potremo ritrovare queste novità generali:

- Focus sul fornire affidabilità ai prodotti dell'organizzazione (il miglioramento organizzativo diviene un obiettivo secondario)
- Maggiore possibilità di accesso per molte organizzazioni
- Esigenze di stimolare l'interesse aziendale ad andare "oltre la certificazione"
- Nella nuova ISO 9004 troveremo invece queste novità:
- Focus nel fornire affidabilità all'organizzazione (a completamento della 9001)
- Verranno inseriti dei collegamenti ad altri sistemi di gestione ed altre metodologie

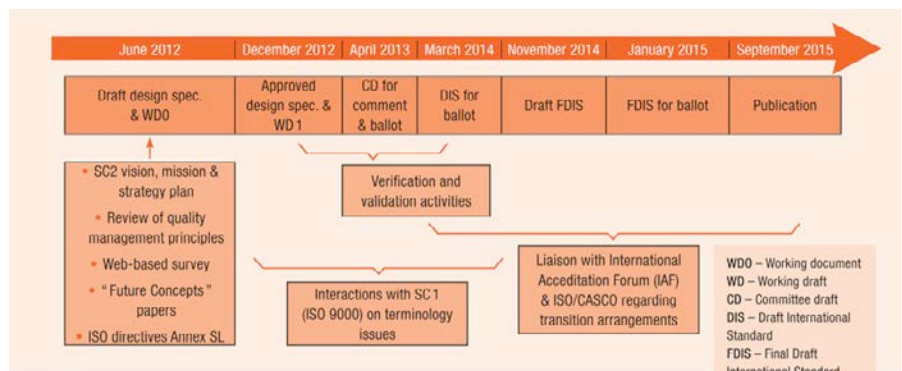
In generale i requisiti affidati al comitato che dovrà formulare il primo "draft" della 9001 sono stati:

- Fornire un set di requisiti stabile che possa essere valido per almeno 10 anni
- Mantenere l'attuale focus sui processi aziendali
- Tenere conto degli sviluppi nella tecnologia e nel management intervenuti dal 2000 ad oggi
- Assicurare una piena compatibilità con gli altri standard di gestione ISO
- Facilitare una effettiva implementazione del sistema e la successiva verifica di prima, seconda e terza parte (compresa quindi la cosiddetta "certificazione")
- Utilizzo di un linguaggio semplificato e di uno stile di scrittura tale da aiutare la comprensione e l'interpretazione dei requisiti della nuova ISO 9001

**Conclusioni**

Alla luce di un percorso che porterà alla emissione ufficiale della nuova versione dello standard internazionale ISO 9001 probabilmente non prima di settembre 2015, ci troviamo di fronte ad un cambiamento molto significativo, paragonabile a quello avvenuto nel 2000, con la non dimenticata Vision 2000.

IITÜV Rheinland Italia, come in passato, si farà promotore della nuova versione già dalla sua prima apparizione come bozza e ne anticiperà i contenuti e le applicazioni pratiche attraverso vari strumenti quali news, articoli, corsi e seminari tecnici.



## SERVIZI ALL'INDUSTRIA



## CERTIFICARE IL FUNCTIONAL SAFETY MANAGEMENT SYSTEM (FSMS)

Un processo certificativo a disposizione del settore industriale: una soluzione efficace ed efficiente che garantisce un continuo standard di sviluppo del prodotto e una pianificazione sistematica delle applicazioni.

La gestione e la riduzione del rischio costituiscono un importante obiettivo per ogni gestore di impianti industriali, come anche l'aumento dell'efficienza dei processi industriali, il miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi, preservare la salute e la sicurezza delle persone e proteggere l'ambiente.

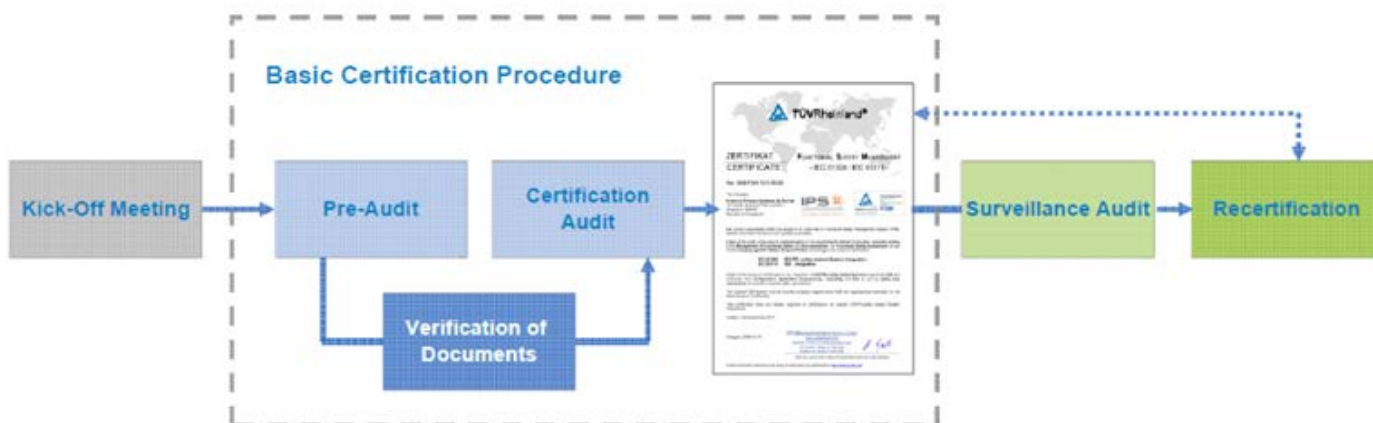
Le norme europee IEC/EN61508 e IEC/EN61511 costituiscono un importante strumento per raggiungere questi obiettivi e sono utilizzate da tempo sia per il progetto di componenti ed apparecchiature di sicurezza, sia per lo sviluppo e la gestione dei loop di

sicurezza o per la verifica di quelli di esercizio. Entrambe le norme definiscono, infatti, i requisiti per la gestione della sicurezza funzionale, la sua valutazione e tutta la documentazione di queste procedure. Responsabili di progetto e ingegneri hanno l'obbligo e la responsabilità di rispettare i requisiti della norma per quanto riguarda la gestione della sicurezza funzionale e per tutte le fasi del ciclo di vita di sicurezza. Le misure organizzative e di rilevazione del guasto devono essere verificate e convalidate ripetutamente durante lo sviluppo e

per l'applicazione di sicurezza dei relativi elementi e sistemi. Obiettivo, questo, che può essere raggiunto con metodi dedicati e procedure organizzative, da valutare tenendo in considerazione aspetti economici e di pianificazione.

In questo scenario risulta quindi perciò utile ed efficace certificare un **Functional Safety Management System (FSMS)** non solo per progetti di sicurezza riguardante singoli elementi ma anche, e soprattutto, l'intera entità societaria e le sue strutture organizzative.

Queste le fasi del processo certificativo:

**1. Kick Off Meeting:**

Definizione geografica e tecnica dello scopo della certificazione. Definizione ed accordo delle fasi del processo certificativo in accordo alle specifiche esigenze dell'azienda.

**2. Pre Audit:**

Identificazione delle deviazioni del Functional Safety Management System (FSMS) pianificato o implementato. Per discriminare le deviazioni, il FSMS dell'azienda è verificato in accordo ai requisiti basilari degli standard applicabili, includendo nella valutazione le specifiche procedure FSMS all'interno del Quality Manual.

**3. Review Documentazione:**

Valutazione della documentazione relativa al FSMS (Manuale FSM, procedure del QM ed istruzioni operative) in termini di completezza e correttezza.

**4. Audit di Certificazione:**

Valutazione dell'effettiva implementazione del Functional Safety Management System presso gli uffici/ unità operative dell'azienda.

**5. Certificazione:**

L'ente certificatore decide sulla base del rapporto di audit e della documentazione associata se il Functional Safety Management System è implementato e garantito.

**6. Audit di sorveglianza:**

Verifica sui progetti recenti circa l'eventuale introduzione di cambi, correzioni, aggiornamenti e/o novità introdotte nel corso della visita periodica annuale a posteriori della certificazione.

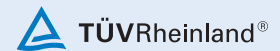
**7. Rinnovo della Certificazione :**

Allo scadere della certificazione vengono ripetute le fasi di rinnovo partendo dalla fase 4-Audit di Certificazione. La validità della certificazione è definita in 3 anni.

**8. Sorveglianze successive al rinnovo.**

Gli audit di sorveglianza vengono erogati conformemente a quanto riportato al punto 6. La certificazione di un Functional Safety Management System è indice di un continuo standard di sviluppo del prodotto conforme e/o di una pianificazione delle applicazioni seguita in maniera sistematica. TÜV Rheinland, in Italia, dispone di risorse altamente qualificate con anni di esperienza specifica e una completa formazione erogata dalla casa madre.

## SERVIZI ALL'INDUSTRIA



## LA CERTIFICAZIONE DEL PRODUTTORE IN ACCORDO CON GLI STANDARD EN 1090

**La situazione legale**

Vent'anni fa entrava in vigore in Europa la Direttiva sui prodotti da costruzione (CPD) 89/106/EEC. L'obiettivo della Direttiva e dell'attuale Regolamento sui Prodotti da Costruzione 305/2011 (CPR) era standardizzare la produzione dei prodotti per l'edilizia e garantire il libero commercio all'interno dello Spazio Economico Europeo.

Attualmente la certificazione EN 1090-1 permette di arrivare alla marcatura CE di strutture in acciaio e/o alluminio in ambito civile ed industriale. La serie delle norme EN 1090 è composta da tre parti.

La parte 1 ha assunto il grado di norma armonizzata nel dicembre 2010 e dal 1 luglio 2014 diventerà l'unico standard di riferimento per le strutture in tutta Europa. Entro Luglio 2014 anche in Italia le imprese che trasformano materiali metallici dovranno essere certificate EN 1090-1.

La EN 1090-1 stabilisce i requisiti e le procedure di verifica della conformità del Sistema di Controllo Interno della Produzione (FPC) al fine di garantire la conformità del manufatto ovvero la marcatura CE.

La EN 1090-1 si applica sia alle strutture in acciaio che a quelle in alluminio. Le parti 2 e 3 specificano i requisiti tecnici specifici per la realizzazione delle strutture rispettivamente in acciaio ed in alluminio.

**Certificazione del FPC (Fabrication Production Control)**

TÜV Rheinland Group è stato uno dei primi enti accreditati a livello europeo per la certificazione del controllo di produzione (FPC). Da inizio 2011 TÜV Rheinland Italia è molto attivo nella promozione, formazione e certificazione su tutto il suolo nazionale con personale italiano: numerosi i workshop

e le attività di formazione realizzate in questi due anni e che hanno riscosso un notevole successo di pubblico.

TÜV Rheinland Group si configura come un partner qualificato per la formazione e la certificazione EN 1090 e garantisce così ai suoi clienti numerosi vantaggi, tra cui:

- Possibilità di espandere il proprio mercato in Europa
- Rispetto di tutti gli obblighi legali
- Capacità di affrontare rapidamente ogni novità e cambiamento
- Beneficiare della vasta esperienza TÜV Rheinland e del nostro consolidato expertise



## TÜV AKADEMIE



### NUOVI CORSI DI FORMAZIONE

*Introdotti nuovi corsi sulla sicurezza di prodotto, marcatura CE degli elettrodomestici e direttive applicabili, compatibilità elettromagnetica, metrologia e settore medicale.*

#### La formazione in ambito EN 1090

Il dipartimento Akademie di TÜV Rheinland Italia pianifica da gennaio 2013 percorsi formativi a calendario relativi alla norma EN 1090-1. Obiettivo dei corsi è quello di fornire le basi teoriche e pratiche per la corretta marcatura CE delle strutture in accordo alla norma armonizzata EN 1090-1.

I percorsi formativi hanno la finalità di dare indicazioni generali (modulo base) e specifiche (modulo avanzato) sui requisiti della EN 1090-1 anche con riferimento alle pre- vigenti regolamentazioni, in particolare del DM 14 Gennaio 2008 "Norme tecniche per le costruzioni" per le costruzioni metalliche saldate.

#### Destinatari

I percorsi formativi sono rivolti a direttori tecnici, consulenti, responsabili del sistema gestione qualità in saldatura, responsabili del controllo e assicurazione qualità, responsabili dei processi di saldatura, coordinatori di saldatura.

#### INFO:

Per ulteriori informazioni e iscrizioni vi invitiamo a visitare la pagina del nostro sito <http://www.tuv.com/>, sezione TÜV Akademie, oppure contattare Marzia Tegner, tel. 02 9396871 - fax 02 93968723 e-mail [formazione@it.tuv.com](mailto:formazione@it.tuv.com).

